



COMUNE DI MODENA

N. 552/2018 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 18/10/2018

L'anno 2018 il giorno 18 del mese di ottobre alle ore 13:40 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
URBELLI GIULIANA		Presente
GUADAGNINI IRENE		Assente
GUERZONI GIULIO		Presente
BOSI ANDREA		Assente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente

Assenti Giustificati: Guadagnini Irene, Bosi Andrea.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 552

CONCESSIONE IN COMODATO D'USO ALL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE DI IMMOBILI COMUNALI UBICATI IN LOCALITA' MARZAGLIA NUOVA (MODENA), SEDE DEL "CENTRO OPERATIVO UNIFICATO DI PROTEZIONE CIVILE"

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 22.02.2018, immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018/2020, la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018/2020, il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2018/2020 e il Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 112 del 30.03.2018, immediatamente eseguibile, è stato approvato, in via definitiva, il Piano Esecutivo di Gestione dell'Ente 2018/2020, al cui interno sono indicati i Dirigenti responsabili dei Settori, e che con il medesimo atto sono state assegnate ai Dirigenti le dotazioni economico-finanziarie e le dotazioni di personale necessarie a garantire l'operatività dei relativi Centri di Responsabilità e lo svolgimento di tutte le azioni di mantenimento funzionali alla normale continuità dei servizi;
- che la Giunta comunale ha successivamente apportato variazioni al suddetto Piano esecutivo di Gestione 2018-2020;

Richiamato il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile” che disciplina le finalità del Servizio nazionale della protezione civile (Articolo 1-bis, comma 1, legge 225/1992) e, in relazione ai rispettivi ambiti di governo, le funzioni di indirizzo politico in materia di protezione civile affidate alle autorità territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni;

Dato atto, in particolare, che l'art. 3, comma 1, lett. c) del sopra citato Codice ricomprende i Sindaci dei comuni tra le autorità facenti parte del Servizio nazionale di protezione civile;

Premesso:

- che risulta di primario interesse per il Comune di Modena favorire azioni volte alla gestione e al superamento dell'emergenza, quale insieme integrato e coordinato delle misure e degli interventi diretti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alle popolazioni e agli animali colpiti dagli eventi calamitosi, e la riduzione del relativo impatto, anche mediante la realizzazione di interventi indifferibili e urgenti, oltre alle necessarie attività di informazione alla popolazione;
- che tali citati obiettivi rientrano altresì tra le competenze istituzionali dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (“Agenzia”), istituita con la Legge regionale n. 1/2005, a cui spetta, in particolare, il coordinamento degli interventi in emergenza, l'istruttoria dei piani degli interventi urgenti di protezione civile, l'emissione degli avvisi di attenzione, preallarme e allarme per eventi calamitosi, oltre alle attività connesse all'organizzazione, all'impiego e all'addestramento del volontariato di protezione civile;
- che la suddetta Agenzia svolge le attività di propria competenza presso la sede provinciale operativa “Centro Unificato di Protezione Civile” in Strada Pomposiana n.325 in località Marzaglia (Modena) presso cui svolge, in particolare, l'importante funzione di diramazione delle allerte, di gestione del servizio di piena per i tratti di corsi d'acqua di competenza regionale, di coordinamento delle operazioni di monitoraggio degli argini dei fiumi Secchia e Panaro, nonché di coordinamento delle operazioni in fase di emergenza;

- che in data 22.05.2002 è stato stipulato fra Provincia di Modena, Comune di Modena e Consulta Provinciale del Volontariato di Protezione Civile l' "Accordo di programma per la costituzione a Modena di un Centro Operativo Unificato di Protezione Civile" con validità ventennale;

- che il Centro Unificato di Protezione Civile di Marzaglia in fase di emergenza di interesse sovracomunale ospita altresì il "Centro Coordinamento dei Soccorsi" (CCS);

- che la Provincia di Modena ha partecipato quale ente finanziatore alla realizzazione del Centro suddetto con proprio impegno di bilancio ed attraverso il reperimento di ulteriori risorse attraverso finanziamenti da terzi;

- che dall'anno 2008 per la gestione del Centro la Provincia di Modena ed il Comune hanno adottato un "Regolamento di Gestione del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile" che risulta superato a seguito della riorganizzazione delle competenze in materia di sicurezza del territorio, protezione civile ed attività estrattive avvenuta con L.R. 13/2015, che già prevedeva, tra l'altro, criteri di ripartizione delle spese ordinarie di gestione e di manutenzione ordinaria e straordinaria;

- che per dar seguito agli adempimenti del DPCM 03/12/2008 la Prefettura di Modena e la Provincia hanno sottoscritto in data 08/07/2018 un accordo nel quale si identifica il Centro come sede della Sala operativa unica e integrata;

- che è obiettivo della Regione Emilia-Romagna giungere alla realizzazione del portfolio delle sedi territoriali che costituiscono centri unificati di protezione civile ai sensi della Legge regionale 1/2005, nell'ambito dell'aggiornamento del Piano Triennale di Razionalizzazione degli spazi e nell'ottica dell'attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 18/2017 – art. 16 – "Affidamento e attribuzione alle Agenzie regionali dei beni funzionali alle loro attività";

- che la sede del Centro unificato di protezione civile di Marzaglia, anche alla luce del riordino istituzionale avvenuto con la L.R. 13/2015 oggi svolge le seguenti funzioni:

- garantisce l'ospitalità permanente al personale della struttura tecnico operativa regionale che presidia le funzioni di sicurezza del territorio, protezione civile ed attività estrattive di competenza dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- garantisce la sede di una struttura tecnico-organizzativa permanente costituita da uffici dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- assicura, in caso di emergenza, una sede in cui si realizza il raccordo funzionale e operativo tra le autorità di protezione civile nazionali, regionali, provinciali, comunali anche ai sensi della DGR 962/2018 ad oggetto: aggiornamento del "documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile";
- garantisce una sede in cui acquisire tempestivamente notizie e dati circa le situazioni di pericolo, di danno e crisi, nonché le caratteristiche dell'evento calamitoso allorquando diventano operative le strutture di protezione civile;
- garantisce una sede in cui si svolge il coordinamento tecnico unitario delle risorse umane e materiali delle componenti del sistema di Protezione Civile nonché delle strutture operative a livello intercomunale, provinciale, regionale e nazionale;
- è centro di gestione delle emergenze per tutta la provincia e sede delle strutture di

coordinamento delle emergenze che si costituiscono ai sensi della pianificazione provinciale e regionale;

- è centro di raccordo funzionale della colonna mobile provinciale e regionale di Protezione Civile;

- che la Provincia e il Comune di Modena hanno gestito la struttura nelle fasi transitorie di passaggio di competenza alla Regione delle funzioni di Protezione Civile in virtù delle funzioni di coordinamento e di assistenza tecnico amministrativa agli Enti locali di cui alla L.56 del 7/4/2014;

- che è emersa la necessità di procedere alla regolarizzazione dei rapporti d'uso dell'attuale sede di Marzaglia, già sottoscritti con l'”Accordo di programma per la costituzione a Modena di un centro Operativo Unificato di protezione Civile”, stipulato in data 22.05.2002 e del successivo Regolamento di gestione fra Provincia di Modena, Comune di Modena e Consulta Provinciale del Volontariato di Protezione Civile, a seguito del superamento nonché alla riorganizzazione delle competenze in materia di protezione civile e sicurezza del territorio in capo ai soggetti suddetti avvenuta con L.R. 13/2015, nel rispetto dei principi generali che animarono la sottoscrizione dell'Accordo del 22 maggio 2002;

- che a seguito di un periodo decennale di attività e di utilizzo del Centro risultano necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ai fabbricati e alle aree esterne anche al fine della riorganizzazione degli spazi e dell'implementazione della capacità operativa e funzionale del Centro stesso anche in un'ottica di miglioramento ambientale, energetico e di adeguamento sismico alle nuove NTC 2018 dei capannoni adibiti a magazzino;

Richiamata la nota della Regione-Emilia-Romagna - Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - protocollo regionale PC/2018/10286 del 08/03/2018 a firma del Direttore dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile in accordo con il Direttore Generale Risorse Europa, Innovazione e istituzioni, assunta agli Atti del Comune di Modena l'08.03.2018 al protocollo n. 35018, con la quale viene richiesta la disponibilità del Comune ad un nuovo accordo per l'utilizzo del Centro e la successiva risposta positiva del Sindaco prot. n. 43405 del 22.3.2018;

Vista la disponibilità della Provincia di Modena acquisita agli atti con nota protocollo PC/2018/136261 del 06/09/2018;

Ritenuto necessario assicurare alla suddetta Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, a seguito del riordino normativo sopra richiamato, la disponibilità del Centro Operativo Unificato di Protezione Civile tramite la concessione in uso a titolo gratuito dei seguenti beni immobili identificati all'Agenzia Entrate – Ufficio Provinciale di Modena – Territorio, Catasto Fabbricati: foglio 132: mappale 29, mappale 185, mappale 181 (parte), secondo le norme e condizioni indicate nello schema riportato in calce alla presente deliberazione;

Dato atto in particolare:

- che la suddetta concessione avrà durata dal 1° novembre 2018 fino al 31 ottobre 2038, con possibilità di rinnovo alla scadenza secondo patti e condizioni da concordarsi a quel tempo tra Comune e Concessionario;

- che le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e degli impianti in essi contenuti, così come le spese di gestione (utenze elettriche, idriche, di riscaldamento, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani), sono di competenza della suddetta Agenzia regionale, dando atto che

le attività e le spese relative saranno sostenute in via anticipata dal Comune di Modena e che, a seguito di rendiconto annuale, l'Agenzia suddetta provvederà al rimborso al Comune di Modena delle spese medesime;

Dato atto che la sostenibilità economica del Centro sarà garantita anche grazie al concorso istituzionale della Provincia di Modena che si impegna, per l'anno 2018, secondo i vincoli e le modalità di approvazione del proprio bilancio, a concorrere al parziale finanziamento degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di riparazione relativamente agli immobili e alle pertinenze affidati in concessione, in un'ottica di miglioramento ambientale ed energetico, oltre a promuovere, per la durata contrattuale convenuta, azioni per il reperimento di risorse volte alla riorganizzazione degli spazi e all'implementazione della capacità operativa e funzionale del Centro;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale della Provincia di Modena n. 85 del 28.9.2018 con la quale si approva lo schema di concessione tra gli enti, oggetto del presente atto;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Settore Ambiente, Protezione Civile, Patrimonio e Sicurezza del Territorio, Arch. Fabrizio Lugli, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

1) di approvare, secondo le motivazioni indicate in premessa, lo schema di contratto per la concessione in uso gratuito all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile dei seguenti beni immobili di proprietà comunale, identificati all'Agenzia Entrate – Ufficio Provinciale di Modena – Territorio, Catasto Fabbricati: foglio 132: mappale 29, mappale 185, mappale 181 (parte), destinati alla sede del “Centro Operativo Unificato di Protezione Civile”, secondo le norme e condizioni indicate nello schema allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che i beni immobili di cui al punto precedente sono identificati graficamente nella planimetria che in allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;

3) di dare atto in particolare:

- che la suddetta concessione avrà durata dal 1° novembre 2018 fino al 31 ottobre 2038, con possibilità di rinnovo alla scadenza secondo patti e condizioni da concordarsi a quel tempo tra Comune e Concessionario;

- che la sostenibilità economica del Centro sarà garantita anche grazie al concorso istituzionale della Provincia di Modena che si impegna, per l'anno 2018, secondo i vincoli e le modalità di

approvazione del proprio bilancio, a concorrere al parziale finanziamento degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di riparazione relativamente agli immobili e alle pertinenze affidati in concessione, in un'ottica di miglioramento ambientale ed energetico, oltre a promuovere, per la durata contrattuale convenuta, azioni per il reperimento di risorse volte alla riorganizzazione degli spazi e all'implementazione della capacità operativa e funzionale del Centro;

- che le spese per lavori di riorganizzazione degli spazi e implementazione della capacità operativa e funzionale saranno realizzate se e in quanto previste negli strumenti di programmazione del Comune e solo se in presenza della relativa copertura finanziaria;

- che le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e degli impianti in essi contenuti, così come le spese di gestione (utenze elettriche, idriche, di riscaldamento, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ecc.), sono di competenza della suddetta Agenzia regionale, dando atto che le attività e le spese relative saranno sostenute in via anticipata dal Comune di Modena e che, a seguito di rendiconto annuale, l'Agenzia suddetta provvederà al rimborso al Comune di Modena delle spese medesime;

- che le spese di gestione ordinaria, per un importo annuale stimato di complessivi € 40.000,00 (utenze, manutenzione, ecc.) sono già previste nel bilancio comunale all'interno degli stanziamenti dei Capitoli di spesa per utenze, manutenzioni, ecc. assegnati ai vari Settori competenti per materia (per effetto del Regolamento di Gestione più sopra citato) mentre le spese di manutenzione straordinaria annuale, per un importo stimato di € 5.000,00, saranno realizzate se e in quanto previste negli strumenti di programmazione del Comune e solo se in presenza della relativa copertura finanziaria;

4) di dare atto inoltre che con successivi atti si provvederà alla regolazione degli aspetti operativi e contabili volti all'esecuzione del contratto di concessione suddetto;

5) di dare mandato al dirigente del Settore Ambiente, Protezione Civile, Patrimonio e Sicurezza del Territorio, arch. Fabrizio Lugli, di sottoscrivere il contratto di concessione di cui al presente atto.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di consentire all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile la disponibilità degli immobili indicati al punto 1) destinati alla sede del "Centro Operativo Unificato di Protezione Civile";

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA

COMUNE DI MODENA

Settore Ambiente, Protezione Civile, Patrimonio

e Sicurezza del Territorio

Servizio Patrimonio

**SCHEMA DI CONTRATTO PER LA CONCESSIONE IN COMODATO
DEL CENTRO OPERATIVO UNIFICATO DI PROTEZIONE CIVILE
DI PROPRIETA' COMUNALE, IN LOCALITA' MARZAGLIA NUOVA (MODENA)**

FRA

- il **Comune di Modena** rappresentato dall'arch. Fabrizio Lugli, nato a Modena (MO) il 30.08.1957 e residente a Modena, Dirigente Responsabile del Settore Ambiente, Protezione Civile, Patrimonio e Sicurezza del Territorio, agente in rappresentanza del Comune di Modena, con sede in Modena, via Scudari 20, in seguito indicato come "Concedente", e non altrimenti, quale responsabile del procedimento, in base ai poteri a lui attribuiti dall'art. 74 dello Statuto Comunale e della disposizione del Sindaco n. prot. 188196/02.01 del 12/12/2017;

Codice fiscale del Comune di Modena: 00221940364;

- l'**Amministrazione Provinciale di Modena** rappresentata da _____, nato a _____ (____) il _____ e residente a _____, Dirigente Responsabile del Servizio _____, agente in rappresentanza della Provincia di Modena con sede in Modena - Viale Martiri della Libertà n.34 C.F. e P.Iva 01375710363

e

l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile C.F. 91278030373 con sede in Bologna - Viale Silvani n. 6,

di seguito indicata "Concessionario", rappresentata dal Direttore pro tempore Dott. Maurizio Mainetti nato a Santa Sofia (FC) il 17 Aprile 1957 autorizzato a sottoscrivere il presente atto con D.G.R. n. _____ del _____

Premesso:

- che in data 22.05.2002 è stato stipulato fra Provincia di Modena, Comune di Modena e Consulta Provinciale del Volontariato di Protezione Civile l'"Accordo di programma per la costituzione a Modena di un Centro Operativo Unificato di Protezione Civile" con validità ventennale;
- che il Centro è stato realizzato in un'area già di proprietà del Comune di Modena ubicata nella frazione di Marzaglia, in via Pomposiana n.325;
- che la Provincia di Modena ha partecipato quale ente finanziatore alla realizzazione del Centro con proprio impegno di bilancio ed attraverso il reperimento di ulteriori risorse attraverso finanziamenti da terzi;
- che dall'anno 2008 per la gestione del Centro la Provincia di Modena ed il Comune hanno adottato un "Regolamento di Gestione del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile" che risulta superato a seguito della riorganizzazione delle competenze in materia di sicurezza del territorio, protezione civile ed attività estrattive avvenuta con L.R. 13/2015;
- che per dar seguito agli adempimenti del DPCM 03/12/2008 la Prefettura di Modena e la Provincia hanno sottoscritto in data 08/07/2018 un accordo nel quale si identifica il Centro come sede della Sala operativa unica e integrata;

- che è obiettivo della Regione Emilia-Romagna giungere alla realizzazione del portfolio delle sedi territoriali che costituiscono centri unificati di protezione civile ai sensi della Legge regionale 1/2005, nell'ambito dell'aggiornamento del Piano Triennale di Razionalizzazione degli spazi e nell'ottica dell'attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 18/2017 - art. 16
- "Affidamento e attribuzione alle Agenzie regionali dei beni funzionali alle loro attività";
- la sede del Centro unificato di protezione civile di Marzaglia, anche alla luce del riordino istituzionale avvenuto con la L.R. 13/2015 oggi svolge le seguenti funzioni:

1. garantisce l'ospitalità permanente al personale della struttura tecnico operativa regionale che presidia le funzioni di sicurezza del territorio, protezione civile ed attività estrattive di competenza dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
2. garantisce la sede di una struttura tecnico-organizzativa permanente costituita da uffici dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
3. assicura, in caso di emergenza, una sede in cui si realizza il raccordo funzionale e operativo tra le autorità di protezione civile nazionali, regionali, provinciali, comunali anche ai sensi della DGR 962/2018 ad oggetto: aggiornamento del "documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile";
4. garantisce una sede in cui acquisire tempestivamente notizie e dati circa le situazioni di pericolo, di danno e crisi,

nonché le caratteristiche dell'evento calamitoso allorquando diventano operative le strutture di protezione civile;

5. garantisce una sede in cui si svolge il coordinamento tecnico unitario delle risorse umane e materiali delle componenti del sistema di Protezione Civile nonché delle strutture operative a livello intercomunale, provinciale, regionale e nazionale;

6. è centro di gestione delle emergenze per tutta la provincia e sede delle strutture di coordinamento delle emergenze che si costituiscono ai sensi della pianificazione provinciale e regionale;

7. è centro di raccordo funzionale della colonna mobile provinciale e regionale di Protezione Civile;

- che la Provincia e il Comune di Modena hanno gestito la struttura nelle fasi transitorie di passaggio di competenza alla Regione delle funzioni di Protezione Civile in virtù delle funzioni di coordinamento e di assistenza tecnico amministrativa agli Enti locali di cui alla L.56 del 7/4/2014, attività che si impegna ancora a svolgere a favore del territorio di competenza;

- che è emersa la necessità di procedere alla regolarizzazione dei rapporti d'uso dell'attuale sede di Marzaglia, già sottoscritti con l'"Accordo di programma per la costituzione a Modena di un centro Operativo Unificato di protezione Civile", stipulato in data 22.05.2002 e del successivo Regolamento di gestione fra Provincia di Modena, Comune di Modena e Consulta Provinciale del Volontariato di Protezione Civile, a seguito del superamento nonché alla riorganizzazione delle competenze in materia di protezione civile e sicurezza del territorio in capo ai soggetti suddetti avvenuta con L.R. 13/2015;

- che dopo 10 anni di attività e di utilizzo del Centro risultano necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ai

fabbricati e alle aree esterne anche al fine della riorganizzazione degli spazi e dell'implementazione della capacità operativa e funzionale del Centro stesso anche in un'ottica di miglioramento ambientale, energetico e di adeguamento sismico alle nuove NTC 2018 dei capannoni adibiti a magazzino;

Richiamata la nota della Regione-Emilia-Romagna - Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - protocollo regionale PC/2018/10286 del 08/03/2018 a firma del Direttore dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile in accordo con il Direttore Generale Risorse Europa, Innovazione e istituzioni, assunta agli Atti del Comune di Modena l'08.03.2018 al protocollo n. 35018;

Vista la disponibilità dell'Amministrazione comunale di Modena acquisita agli atti con nota protocollo regionale PC/2018/13111 del 22/03/2018;

Vista la disponibilità della Provincia di Modena acquisita agli atti con nota protocollo PC/2018/136261 del 06/09/2018;

Tutto ciò premesso le Parti convengono e stipulano quanto segue:

il Comune di Modena, come sopra rappresentato,

concede in uso

all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile C.F. 91278030373 con sede in Bologna - Viale Silvani n. 6, di seguito indicata "Concessionario", anch'essa come sopra rappresentata, che accetta, gli immobili con relativa area

di pertinenza, il tutto posto in Via Pomposiana, 325, loc. Marzaglia Nuova (Modena), da considerarsi bene patrimoniale indisponibile fabbricati, il tutto evidenziato nella planimetria allegata in colore rosso. I suddetti immobili sono così identificati all'Agenzia Entrate - Ufficio Provinciale di Modena - Territorio Servizi Catastale:

Catasto Fabbricati, foglio 132:

- mappale 29;
- mappale 185;
- mappale 181 (parte).

Gli spazi e le aree concesse saranno utilizzati dal Concessionario per lo svolgimento delle attività indicate in premessa.

Sono patti e condizioni:

1) Durata della concessione

La concessione avrà durata dal 1° novembre 2018 fino al 31 ottobre 2038, con possibilità di rinnovo alla scadenza secondo patti e condizioni da concordarsi a quel tempo tra Comune e Concessionario.

2) Gratuità della concessione

Ai sensi dell'art. 8 delle "Norme regolamentari per la disciplina della concessione di beni immobili a terzi", approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 192 del 20.11.1997, la presente concessione è a titolo gratuito, in quanto il Concessionario è soggetto operante nel campo della pubblica assistenza nonché sicurezza e tale concessione ha la finalità di soddisfare il pubblico interesse contribuendo e facilitando l'attuazione del percorso della Legge Regionale 30 Luglio 2015, n.13 "Riforma del

Sistema di Governo Regionale e Locale e Disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”.

3) Revoca della concessione

È facoltà dell'Amministrazione comunale revocare la concessione medesima, anche anteriormente alle suddette scadenze, qualora l'immobile occorra per ragioni di pubblica utilità. La revoca andrà esercitata con un preavviso di almeno un anno.

4) Caratteristiche degli immobili

Gli immobili oggetto della presente concessione sono ubicati nella frazione di Marzaglia, in via Pomposiana n. 325 e sono identificati all'Agenzia Entrate - Ufficio Provinciale di Modena - Territorio Servizi Catastale, come di seguito indicato:

Catasto Fabbricati, foglio 132:

- mappale 29;
- mappale 185;
- mappale 181 (parte).

L'area suddetta è identificata alla zona elementare n. 1740, area 04, ed è destinata a Servizi di Interesse Collettivo.

Per una migliore identificazione, l'area e gli annessi fabbricati oggetto del presente comodato vengono evidenziati in colore rosso nella planimetria che si allega al presente atto (Allegato A). L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile riconosce l'adeguatezza degli immobili sopra descritti, visti gli scopi, le funzioni e le caratteristiche di cui in premessa.

Il Comune di Modena si impegna a mantenere la destinazione dell'area per tutto il tempo di durata del presente atto. Il Concessionario si impegna ad utilizzare gli immobili secondo l'uso

consentito dalla destinazione degli stessi e, nello specifico, esclusivamente per lo svolgimento delle proprie finalità di legge.

5) Finanziamento dei lavori per la riorganizzazione degli spazi e l'implementazione della capacità operativa e funzionale

Il Concessionario si impegna, secondo i vincoli e le modalità di approvazione del proprio bilancio, a finanziare interventi di manutenzione ordinaria, interventi di manutenzione straordinaria e di riparazione relativamente agli immobili oggetto della presente concessione concordando con Comune e Provincia le modalità di reperimento delle risorse necessarie.

Si da atto altresì che il Concessionario ha finanziato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1337 del 04.08.2018 recante "Approvazione del programma degli interventi di potenziamento del sistema regionale di protezione civile e ridefinizione dei termini e soggetti beneficiari per alcuni interventi già programmati" i lavori di adeguamento sismico dei due edifici a destinazione catastale E/3 (costruzioni e fabbricati per speciali esigenze pubbliche), identificati catastalmente al foglio 132, mappale 183, edifici che, insieme a tutti gli altri immobili e le aree del Centro non oggetto del presente accordo, saranno regolamentate da altra concessione a favore della Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile.

La Provincia di Modena si impegna secondo i vincoli e le modalità di approvazione del proprio bilancio, nell' annualità 2018, a concorrere al finanziamento degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di riparazione relativamente agli immobili oggetto della presente concessione e agli immobili e alle

pertinenze oggetto del redigendo accordo tra il Comune di Modena e la Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile, in un'ottica di miglioramento ambientale ed energetico anche in relazione all'ubicazione del centro stesso in un sito molto prossimo ad un area estrattiva.

La Provincia si impegna anche, nel corso dell'intera durata della presente concessione, a promuovere azioni per il reperimento di eventuali risorse per finanziare parte degli interventi per la riorganizzazione degli spazi e l'implementazione della capacità operativa e funzionale del Centro.

Il Comune di Modena s'impegna, attraverso proprio personale dipendente o tramite affidamento di incarichi esterni, alla progettazione, all'affidamento dei lavori, all'esecuzione e al collaudo (ove necessario), dei suddetti lavori.

6) Stato degli immobili

Gli immobili si intendono concessi nello stato in cui si trovano attualmente, e pertanto in un complessivo buono stato di conservazione, fatta eccezione per gli interventi di riparazione che verranno finanziati dal Concessionario.

Al termine della concessione gli immobili e le relative aree dovranno essere restituiti in buono stato, salvo il deperimento dovuto all'uso.

7) Sub-concessione

È vietata la sub-concessione totale o parziale, anche a titolo gratuito, degli immobili concessi, nonché la cessione ad altri del presente atto di concessione.

8) Modifiche agli immobili

Il Concessionario si obbliga a non apportare modifiche, innovazioni e trasformazioni agli immobili concessi, senza la

necessaria approvazione da parte dei competenti uffici comunali.

9) Manutenzione ordinaria, straordinaria e oneri di gestione

Il Comune di Modena provvederà alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili concessi all' Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile nonché alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili delle pertinenze e del verde concessi alla Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile con altra concessione in corso di definizione e costituenti nel loro insieme il Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile. Tutti gli interventi dovranno essere preventivamente concordati con il Concessionario, fermo restando l'impegno del Concessionario stesso a provvedere a proprie spese alle pulizie e al servizio di guardiania relative agli immobili oggetto della presente concessione.

In particolare, il Comune di Modena s'impegna a garantire, il pronto intervento per opere edili entro 24 ore dalla segnalazione dei danni e dei malfunzionamenti rilevati dal Concessionario e, attraverso il Gestore dell'appalto del Servizio Energia, a garantire il pronto intervento per la totalità della parte impiantistica nel minor tempo possibile, e comunque in un tempo utile a garantire l'operatività del centro anche in relazione alle funzioni a cui esso è vocato.

Le spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria, preventivamente concordate con L' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e realizzate dal Comune di Modena, verranno rendicontate al Concessionario almeno una volta all'anno e rimborsate da quest'ultimo al Comune di Modena, previa eventuale verifica congiunta, entro 60 giorni dall'avvenuto accertamento degli importi e dei lavori eseguiti.

Analogamente verranno rendicontate al Concessionario i consumi delle utenze da rimborsare una volta all'anno. Per i costi non meglio specificati si farà riferimento alla Camera di Commercio, per tutti gli altri costi si farà riferimento al Contratto in essere con il Gestore dell'appalto del Servizio Energia.

Le spese suddette, anche in base all'analisi dei costi sostenuti dal 2008 al 2017 sono stimate complessivamente in € 45.000 (quarantacinque-mila/00). A valle della quantificazione a consuntivo delle spese effettivamente sostenute dal Comune e previamente concordate con il Concessionario, l'Agenzia si impegna a verificare le rendicontazioni ed a provvedere al rimborso dell'eventuale quota in esubero a seguito di presentazione di idonea documentazione giustificativa.

10) Obblighi del Concessionario

Il Concessionario è costituito custode degli immobili concessi. Egli solleva il Comune di Modena da ogni e qualsiasi responsabilità per danni diretti o indiretti che potessero provenire ad esso Concessionario ed a terzi, derivanti da un fatto doloso o colposo, del Concessionario stesso o di terzi, conseguenza di negligenza e trascuratezza sia nell'uso della cosa concessa quanto degli impianti che la dotano. Resta, pertanto, convenuto che il Concessionario è tenuto a tutelarsi contro eventuali rischi di responsabilità civile verso terzi, o cose di terzi, derivanti sia dall'uso dell'immobile concesso che dalle attività svolte nelle strutture realizzate.

11) Spese a carico del Concessionario

Le spese relative alle utenze elettriche, idriche, di riscaldamento, quelle relative alla raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, degli immobili oggetto della presente

concessione e quelle relative agli immobili oggetto del redigendo accordo tra Comune e Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile e costituenti nel loro insieme il Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile saranno anticipate dal Concedente con obbligo di rimborso da parte del Concessionario con i termini precedentemente indicati o da concordarsi tra le parti. Le spese suddette, anche in base all'analisi dei costi sostenuti dal 2008 al 2017 sono stimate complessivamente in € 40.000 (quarantamila/00).

A valle della quantificazione a consuntivo delle spese effettivamente sostenute dal Comune l'Agenzia si impegna a verificare le rendicontazioni ed a provvedere al rimborso dell'eventuale quota in esubero a seguito di presentazione di idonea documentazione giustificativa.

12) Accesso agli immobili

Il Comune di Modena si riserva la facoltà di far visitare in qualsiasi momento da propri tecnici e personale gli immobili concessi, al fine di constatarne la buona conservazione e manutenzione degli stessi e di controllare il rispetto delle norme suesposte da parte del Concessionario.

13) Godimento degli immobili

Il Comune di Modena solleva il Concessionario da molestie o diritti o pretese di terzi, nonché da gravami, impedimenti ed oneri a qualunque titolo pregiudizievoli per il pieno e pacifico godimento e la completa disponibilità degli immobili concessi.

14) Decadenza

Mancando a taluno dei patti stabiliti il Concessionario potrà ritenersi senz'altro decaduto dal presente atto ad insindacabile giudizio del Comune di Modena, anche prima della scadenza.

15) Controversie

Il Comune di Modena e il Concessionario concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere nell'applicazione della presente concessione. Nel caso in cui non fosse possibile raggiungere l'accordo in questo modo le eventuali controversie verranno risolte da un collegio arbitrale composto di tre arbitri nominati il primo dal Comune di Modena, il secondo dal Concessionario e il terzo, con funzione di presidente, nominato concordemente dagli altri due arbitri o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Modena. La sede esclusiva dell'arbitrato sarà Modena.

16) Spese di registrazione

La presente concessione, redatta in forma di scrittura privata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro".

La presente concessione è soggetta ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 16/1/1972, n. 642. La presente concessione viene stipulata in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale da tutte le Parti ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

Gli effetti giuridici della concessione decorrono dalla data di comunicazione tramite PEC a tutti i contraenti dell'avvenuta sottoscrizione. Le spese del presente atto e dei suoi eventuali rinnovi sono poste a carico del Concessionario.

17) Trattamento dei dati personali

Le Parti danno atto che ciascuna di esse è titolare del trattamento dei dati personali dell'altra parte di cui venga in possesso in ragione e conseguenza della presente concessione e che tale

trattamento è effettuato ai fini e per gli effetti dell'adempimento, per competenza stessa. I dati personali saranno trattati dalle Parti nei limiti, nelle forme e con le modalità previste dal "Codice della Privacy". A tal fine le stesse dichiarano di essersi scambiate le reciproche informative ai sensi dell'art. 13 Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.

18) Domicilio

Il Concessionario dichiara di eleggere domicilio speciale per ogni e qualsiasi evenienza riguardante il presente atto, ivi comprese eventuali azioni relative alla cessazione della concessione e alla disdetta, presso i locali assunti in Concessione con il presente atto.

Si dichiara che la planimetria allegata costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto.

Fatto in duplice originale

Letta, approvata e sottoscritta digitalmente

Per l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile

.....

(documento firmato digitalmente)

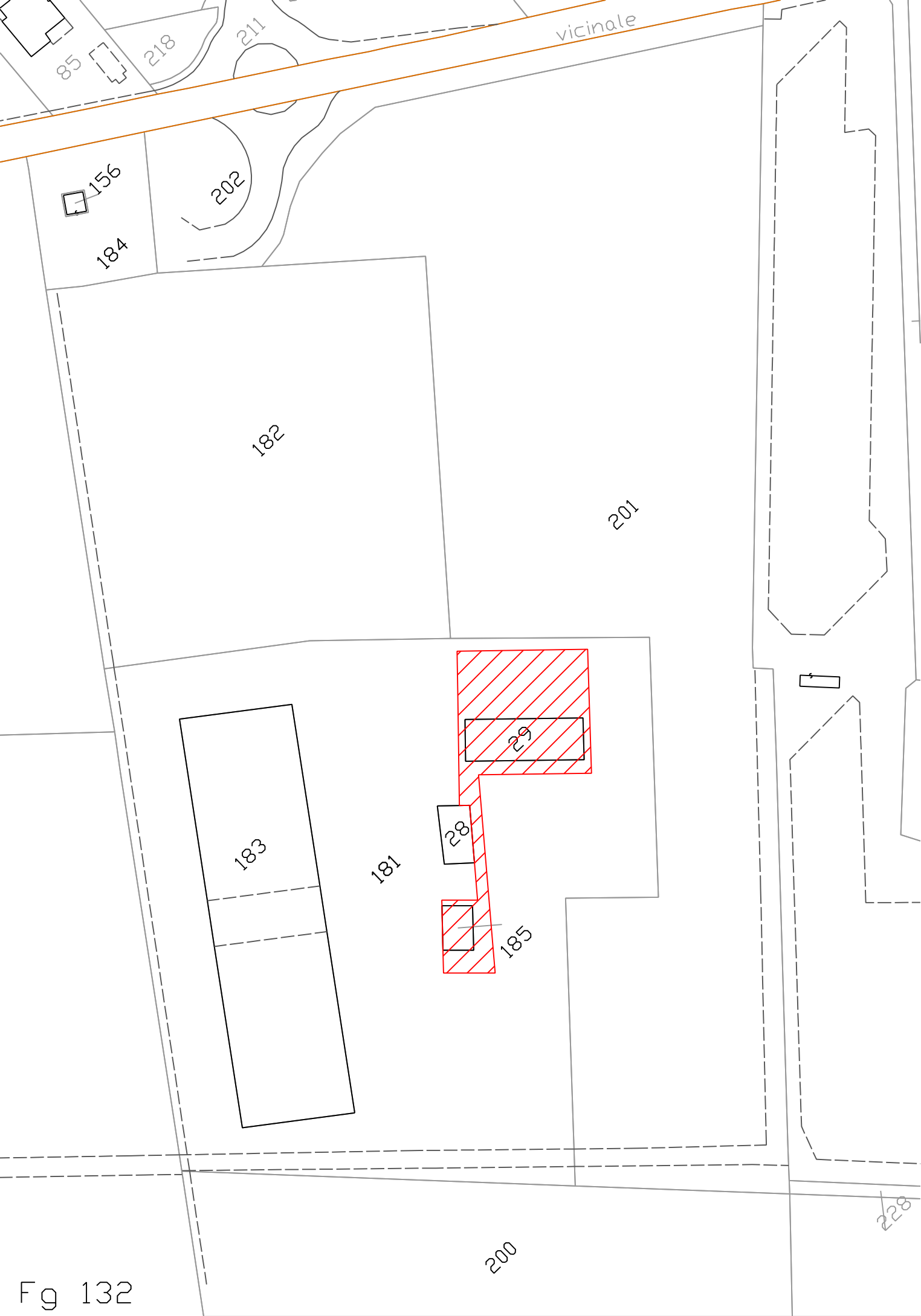
Per la Provincia di Modena

.....

(documento firmato digitalmente)

Per il Comune di Modena

.....
(documento firmato digitalmente)



Fg 132



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, PATRIMONIO E
SICUREZZA DEL TERRITORIO**

OGGETTO: CONCESSIONE IN COMODATO D'USO ALL' AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE DI IMMOBILI COMUNALI UBICATI IN LOCALITA' MARZAGLIA NUOVA (MODENA), SEDE DEL "CENTRO OPERATIVO UNIFICATO DI PROTEZIONE CIVILE".

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 2897/2018, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 15/10/2018

Sottoscritto dal Dirigente
(LUGLI FABRIZIO)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA **Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali**

OGGETTO: CONCESSIONE IN COMODATO D'USO ALL' AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE DI IMMOBILI COMUNALI UBICATI IN LOCALITA' MARZAGLIA NUOVA (MODENA), SEDE DEL "CENTRO OPERATIVO UNIFICATO DI PROTEZIONE CIVILE".

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 2897/2018, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 16/10/2018

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali

OGGETTO: CONCESSIONE IN COMODATO D'USO ALL' AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE DI IMMOBILI COMUNALI UBICATI IN LOCALITA' MARZAGLIA NUOVA (MODENA), SEDE DEL "CENTRO OPERATIVO UNIFICATO DI PROTEZIONE CIVILE".

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 2897/2018, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 16/10/2018

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 552 del 18/10/2018

OGGETTO : CONCESSIONE IN COMODATO D'USO ALL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE DI IMMOBILI COMUNALI UBICATI IN LOCALITA' MARZAGLIA NUOVA (MODENA), SEDE DEL "CENTRO OPERATIVO UNIFICATO DI PROTEZIONE CIVILE"

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 25/10/2018 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 12/11/2018

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**